ISTANZA DI PROCEDIMENTO UNICO (art. 10 Legge Regionale 05.04.2012 N. 10 e s.m.i.),, presentata in data 27/03/2017 prot. 11229 per REALIZZAZIONE DI NUOVO MANUFATTO AD USO ARTIGIANALE PRODUTTIVO CON CONTESTUALE DEMOLIZIONE DI MANUFATTI FATISCENTI ESISTENTI IN SITO AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 10/2012 IN VARIANTE AL PUC VIGENTE in VIA VINCENZO FASCIE

INDIVIDUATE AL N.C.E.U. FOGLIO 26 MAPPALI 51, 54, 1008, 1009 E 1010

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

CIRCA LA CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO - SANITARIE

ART. 20, 1° COMMA T.U. DELL'EDILIZIA

ART. 46 T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I SOTTOSCRITTI

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE

COGNOME : CAMPOFIORITO CAMPOFIORITO NOME: CLAUDIO

DATA DI NASCITA : 24/07/1964 LUOGO DI NASCITA : CHIAVARI (GE)

RESIDENTE IN: SESTRI LEVANTE VIA NAZIONALE CIV.548

GENERALITA' DEL PROGETTISTA

COGNOME : ROLLERI NOME : CLAUDIO

ISCRITTO ALL'ORDINE/ALBO PROFESSIONALE DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI: GENOVA

N.RO ISCRIZIONE : 2749

A conoscenza delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o esibisce atti contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARANO

che le opere previste nel progetto di cui in premessa
SONO CONFORMI A TUTTI I REQUISITI DI CARATTERE IGIENICO SANITARIE DETTATI DALLE NORME LEGISLATIVE E DAI REGOLAMENTI COMUNALI VIGENTI IN MATERIA E SEGNATAMENTE:

- D.M. 2/7/1975 (requisiti igienico sanitari principali dei locali di abitazione)
- Distanze dai punti di captazione acque potabili (D.L.vo. 258/00);
- Zone di rispetto cimiteriale (art.338 RD 1265/34, art.57 DPR 285/90, aert.28 L.166/2002);
- approvvigionamento idrico ed idoneo sistema smapltimento reflui (Art.218 R.D. 1265/34);

IN PARTICOLARE LE OPERE PROGETTATE SONO CONFORMI ALLE NORME DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (TITOLI V, VI, VII) PER QUANTO DI SEGUITO SI DESCRIVE:

ART. 47 ALTEZZA INTERNA UTILE DEI LOCALI

ALTEZZA MEDIA SEMPRE MAGGIORE a MT.3.00 (LOCALI AD USO LABORATORIO) E MT.2.70 PER UFFICIO

ARTT. 48-49-50 SUPREFICIE MINIMA DEGLI ALLOGGI - LOCALI DI SOGGIORNO - STANZE DA LETTO

SUPERFICIE TOTALE NETTA DEL LABORATORIO = MQ.173.95
UFFICIO MQ. 22.30
WC MQ.3.42 CON ANTIBAGNO DI MQ. 2.31
DIS. MQ. 2.31

ART. 51 CUCINE - CUCININI E POSTI COTTURA

LOCALE ARTIGIANALE – CUCINA NON PREVISTA

ART. 52 LOCALI IGIENICI
WC MQ.3.42 CON ANTIBAGNO DI MQ. 2.31
DIS. MQ. 2.31

ART. 53 FATTORE LUCE E SUPERFICIE FINESTRATA

Locale	Sup.utile abitabile	Sup. finestrata apribile	Rapporto
LABORATORIO	Mq. 173.95	Mq.37.92	0.217 > 1/16
Ufficio	Mq. 22.30	Mq. 2.80	0.126 > 1/8
Bagno	Mq. 3.42	Mq. 0.70	0.204 > 1/8

(VEDI TAVOLA GRAFICA n.11 ALLEGATA)

ARTT. 54-55-56-57-58 SOPPALCHI E CONTROSOFFITTI - VANI SCALA - ALTRI INGRESSI - CORRIDOI - PASSAGGI DI USO COMUNE - CHIOSTRINE E POZZI LUCE

.....

ART. 59 CALDAIE PENSILI

NON PRESENTE .....

ART. 60 SCELTA DELL'AREA E SALUBRITA' DEL SITO

LUOGHI IDONEI E SALUBRI .....

ART. 61 SCARICHI IN ATMOSFERA DEI FLUIDI AERIFORMI

NON SONO PRESENTI SCARICHI IN ATMOSFERA IN QUANTO VERRA' INSTALLATO IMPIANTO PER RISCALDAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA CON POMPA DI CALORE.

ART. 62 DISCIPLINA DELLE ACQUE REFLUE

ACQUE REFLUE RECAPITANTI IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SECONDO LIVELLO CON DEGRASSATORE E FOSSA A FANGHI ATTIVI .....

ART. 63 DISCIPLINA DELLE ACQUE PIOVANE PROVENIENTI DALLE COPERTURE DEGLI EDIFICI E DAGLI ALTRI SPAZI RESI IMPERMEABILI

LE ACQUE PIOVENE VERRANNO RACCOLTE DA NUOVA RETE, LA QUALE CONFLUIRA' NEL LIMITROFO CANALE DI RACCOLTA COMUNALE ACQUE PIOVANE POSTO SOTTO LA LIMITROFA PISTA CICLABILE. (VEDI TAVOLA GRAFICA N.8 DEDICATA).

ART. 64 ISOLAMENTO TERMICO DEGLI EDIFICI

L'EDIFICIO, NELLA SUA PARTE DESTINATA AD UFFICIO ED ACCESSORI, VERRA' DEBITAMENTE COIBENTATO COME ILLUSTRATO NELL'ALLEGATA RELAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 10/91. NELLA SUA PARTE AD USO LABORATORIO ARTIGIANALE, VISTA LA SUA DESTINAZIONE, NON VI E' OBBLIGO DI PARTICOLARE COIBENTAZIONE, MA COMUNQUE, AL FINE DI FORMARE UN PIU' CONFORTEVOLE AMBIENTE DI LAVORO, ANCHE PER QUESTA PORZIONE DI FABBRICATO SI PROVVEDERA' AD ISOLARE LE MURATURE ESTERNE (A CAMERA D'ARIA CON INTERPOSTO ISOLANTE) ED A TETTO CON PANNELLI PORTATEGOLA COIBENTATI.

ART. 65 ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI EDIFICI

.....

ART. 66 ISOLAMENTO DEGLI EDIFICI DALL'UMIDITA' DEL TERRENO

SOLAIO PIANO TERRA RIALZATO ED AREATO.

ARTT. 67-68-69-70 ALTRE CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

.....

In riferimento agli aspetti igienico sanitari del progetto, il richiedente ed il progettista dichiarano di assumersi ogni responsabilità in ordine al rispetto delle norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale anche in relazione agli impianti tecnologici non specificatamente indicati nel progetto.

Sestri Levante, Lì

Il tecnico progettista _____

Il richiedente _____

ART. 38, 3° Comma T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
...Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento di identità è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ART. 76 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte al pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.